

# UNA NUOVA SEDE OPERATIVA A BARI

L'anno 2008 ha sancito l'entrata in vigore del nuovo statuto del CASPUR, nel quale all'art. 1 si stabilisce che il Consorzio potrà istituire sedi secondarie. Nel 2009 è maturata, in Consiglio Direttivo, l'idea di aprire una prima sede secondaria in Puglia, nella forma di una sede operativa dislocata presso l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari. Approvata dal Direttivo il 23 Novembre 2009, la proposta è stata accettata dal C.d.A. dell'Università il 29 Di-

cembre, ed oggi è in avanzata fase di realizzazione. Con l'apertura della sede operativa di Bari al CASPUR si apre la possibilità di presentarsi, assieme ad Università o PMI pugliesi, come partner di ricerca o esso stesso come PMI a concorrere per l'assegnazione di fondi regionali per programmi banditi dalla regione Puglia, una strada già battuta con successo nella regione Lazio. Una svolta epocale, già preannunciata nelle attività 2009. Nelle attività 2009 vengono infatti mantenute le attività, tradizionalmente gratuite, a favore delle università consorziate, come avviene per i bandi per l'accesso alle risorse del supercalcolo, per la progettazione e la realizzazione di servizi di rete, per la manutenzione dei servizi di editoria elettronica e per l'ampio e qualificato spettro delle attività di formazione, ove spicca il finanziamento di borse di dottorato e una intensa consulenza specialistica, in atto con le università consorziate in specifici settori di interesse tecnologico.



Una prima novità, nel 2009, si è avuta con il progetto "Università Digitale". Esso riguarda tutte le università pugliesi, è stato approvato dal DIT, e prevede l'attuazione in tempi brevi di numerose attività di sviluppo di servizi informatici per gli studenti, alcune delle quali prevedono un diretto coinvolgimento del Consorzio, che qui si presenta come partner.

Una seconda novità è costituita dalla progettazione e sviluppo da parte del CASPUR di una serie di applicazioni di tipo gestionale Web, alcune delle quali sono state già presentate alle Università pugliesi per essere adottate. Si tratta di SCRIPTA, realizzata a supporto dell'intero ciclo di vita delle prove di accesso ai corsi di laurea, di GOMP, realizzata per la costruzione e validazione dell'offerta didattica, la programmazione e i manifesti, e una terza

applicazione realizzata per la gestione operativa dei tirocini curricolari e post laurea. Un'ultima applicazione, realizzata in collaborazione con le università di Roma, SOUL è quella per il supporto, la definizione e l'organizzazione delle strutture di Ateneo per il placement. Altri progetti, che prevedono il CASPUR come partner, sono in gestazione, e prevedono la compartecipazione di PMI accanto alle Università. "Università Digitale" prevede un cofinanziamento regionale; SCRIPTA e GOMP sono progetti la cui realizzazione è praticamente obbligatoria, mentre l'adozione di SOUL è auspicabile, il tutto in tempi molto brevi, che sono di interesse regionale e i cui costi richiedono di nuovo un cofinanziamento regionale. Di qui discende l'interesse, per le università consorziate pugliesi, a sviluppare al più presto le attività della sede operativa del CASPUR a Bari.

**Prof. Sergio Natali**  
Università di Bari